



# L'Ufficiale a Verona

Notiziario dell'Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo di Verona  
Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, comma 1, DCB Verona

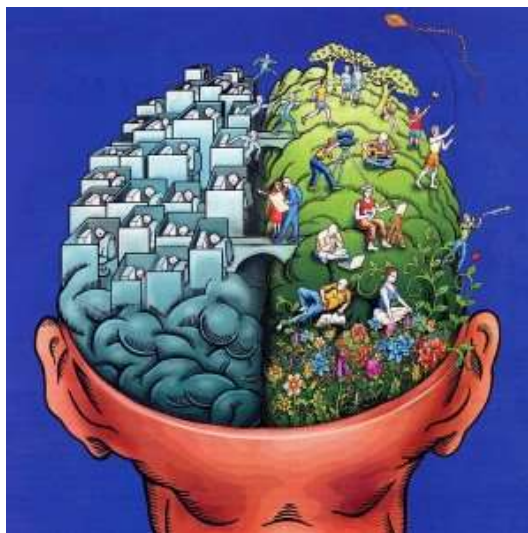


## Il Tesoro nello scrigno della memoria

di **Renzo Pegoraro**

È veramente difficile orientarsi e trovare l'equilibrio interiore, a cui ogni uomo aspira, in una società confusa, individualista, piena di rancore, di paura e pregiudizi, a volte creati per interessi di bottega. Il rispetto verso gli altri e a madre natura, il senso civico, la valorizzazione del merito e dell'esperienza sono valori che non hanno più riscontro nella cultura dell'attuale società. Inoltre, l'iniziativa di qualche benpensante tesa a negare fatti importanti della nostra storia, sconsiglia e non consente di essere pienamente in sintonia con i processi di cambiamento in atto. Tali contrarietà, che turbano il vivere quotidiano, possono essere fugate trovando le adeguate motivazioni nello scrigno della

memoria. Giustamente la generazione giovanile richiama, con grandi manifestazioni, l'attenzione dei governanti sul riscaldamento globale e sullo stato di questa nostra terra. Tuttavia, constatando che un buon numero di loro (secondo i dati ISTAT il 32%) sono senza occupazione, talvolta volutamente, sarebbe opportuno che pensassero anche, oltre al richiamo dei *social network*, a cosa fare da grandi per mantenere il benessere di cui godono. Al riguardo viene naturale pensare alla situazione dei ragazzi nel secondo dopoguerra. Allora l'Italia, come molti Paesi europei, era distrutta dalla guerra, doveva rinascere, ricostruire il suo tessuto sociale, ammodernarsi, creare opportunità di lavoro per i sopravvissuti al conflitto. I giovani guardavano al loro futuro, non senza preoccupazioni, ma con lo spirito dei pionieri alla ricerca di un appezzamento di terra fertile, ove investire tutte le loro risorse, fisiche, economiche, intellettuali. Nelle famiglie c'era proprio poco da sciacquare. I divertimenti, pochissimi, bisognava inventarli o coglierli da ciò che madre natura offriva. Nelle scuole elementari, ad esempio, il gioco più praticato nel Veneto era quello dello "sciàncò", ora assurdo ad attrazione nazionale, fatto di regole semplici, con strumenti che potevano essere reperiti da tutti: due pezzi di legno. Pochi potevano permettersi la radio o la televisione, ma si cercava la compagnia dei compagni e dei vicini condividendo gioia e povertà. C'era la possibilità di ammirare con più attenzione le bellezze della natura, di ascoltare i suoni e sentire i profumi della vita all'aperto. In campagna, si udivano il canto dell'usignolo, i richiami dei merli e del cuculo intenti a fabbricare i loro nidi o a nutrire i loro piccoli. In primavera tra il profumo dei fiori di ciliegio e di pesco, si provava la gioia di osservare le rondini costruire il loro nido sotto la gronda di casa. Era interessante anche osservare dall'uscio l'arrivo



### IN QUESTO NUMERO

Il Tesoro nello scrigno della memoria.	1
La conferenza della pace del 1919.	2
Una via irta ... di spine!.	3
La mia Biblioteca "Federico De Roberto"	4
Consiglio alla lettura	5
Sudoku e tanto per sorridere	6
Vita Associativa	7
Attività da Svolgere	9
Servizio ai Soci	10
Varie	11

di un temporale e sentire l'odore dell'ozono, al cadere delle prime grosse gocce d'acqua sulla polvere del cortile, mentre l'arrivo dell'aria fresca, dava refrigerio alla vegetazione e a tutti gli esseri viventi. Alla sera, bastava uscire nella notte stellata per ammirare la bellezza del creato, udire il canto dei

grilli e ammirare la scia luminosa delle lucciole che, indisturbate, inanellavano nell'oscurità i loro disegni fantastici. Si potrebbe continuare... e descrivere tante altre situazioni che hanno lasciato traccia nella nostra memoria. Questi momenti di gioia e benessere sono tutti entro lo scrigno dei ricordi e ci conforta il fatto che, avendoli vissuti pienamente, possiamo ancora percepire il loro fascino. Purtroppo è difficile fare apprezzare ai "*millennials*" questi doni della natura, per tanti motivi, ma anche perché sono troppo distratti dalle luci ingannatrici di questo tempo. Da parte nostra, invece, riscoprendo i

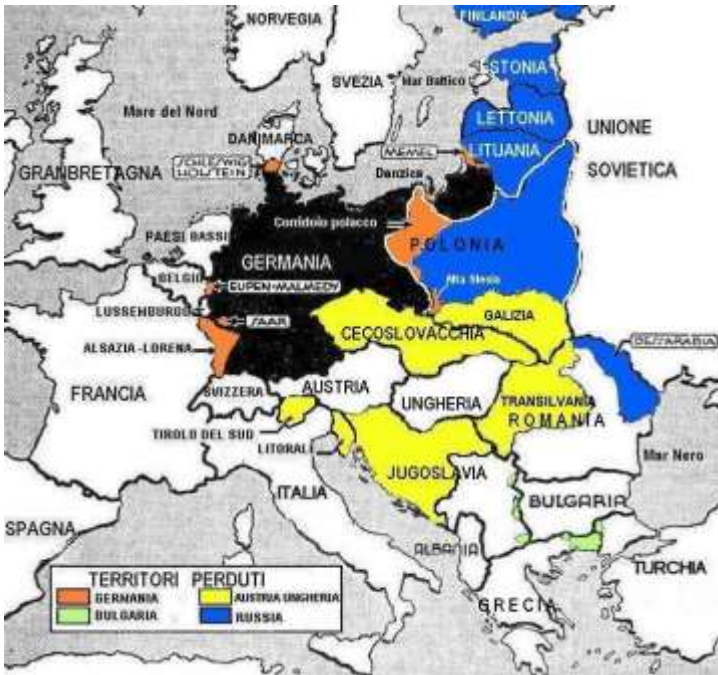
gioielli dei nostri momenti felici, giunti sulla vetta dopo una lunga e faticosa scalata, possiamo guardare il percorso superato con disincanto, quasi fuori dal tempo e apprezzare ancora di più tutto quello che ci ha dato gioia e serenità.

Mi piace concludere questa riflessione, citando il poeta G. Leopardi. Benché di famiglia nobile, benestante e colta, egli vive infelicamente, rifiutato dai famigliari e schivato dai compagni, a causa anche del suo fisico sgraziato. Ma un giorno egli esce dal suo rifugio, dove trascorre il tempo a studiare e si siede su di un colle. In quel luogo ascolta i suoni della natura, osserva tutto quello che gli sta di fronte e la sua sensibilità interiore gli dona una visione fantastica. Oltre la siepe, vede un mondo senza confini, fatto di immensi spazi, silenzi sovranaturali e quiete, tanta quiete, fino quasi ad averne paura. Estasiato, rivive tutti i periodi del tempo, il passato, il presente ed immagina il futuro, fino all'eternità. Nel suo intimo, sente di essere parte della magnificenza dell'universo che lo circonda e, felice, si lascia avvolgere da questa realtà sconfinata "*...e naufragar m'è dolce in questo mare*".

## La conferenza della pace del 1919

di **Rosario Privitelli**

La conferenza della pace di Parigi del 1919 fu organizzata dai paesi vincitori della Prima Guerra Mondiale con l'intento di delineare un nuovo assetto geopolitico all'Europa e di stilare i trattati con le potenze centrali sconfitte. La conferenza si aprì il 18 gennaio 1919 e si concluse il 21 gennaio dell'anno successivo. I lavori furono presieduti dal Presidente USA Thomas Woodrow Wilson, il Primo Ministro francese Georges Clemenceau, l'omologo britannico David Lloyd George, il presidente del Consiglio Italiano Vittorio Emanuele Orlando e dai rispettivi Ministri degli Esteri. Dalle trattative furono escluse la Russia, impegnata in una sanguinosa guerra civile tra i rossi bolscevichi, che avevano preso il potere con la rivoluzione d'ottobre, e i bianchi "filozaristi" nonché i paesi vinti, i quali sarebbero stati chiamati in un secondo tempo per sottoscrivere i relativi trattati. Un anno prima, il Presidente Wilson aveva sintetizzato in 14 punti le linee che avrebbero dovuto essere alla base delle trattative di pace e avrebbero dovuto ispirare i futuri rapporti fra le nazioni di tutto il mondo così da realizzare una pace definitiva.



Presidente USA  
Thomas Woodrow Wilson

Nei 14 punti Wilson invocava la libertà dei mari, il diritto di autodecisione dei popoli, il rispetto delle nazionalità e dei principi democratici, la creazione di una Società delle Nazioni, destinata ad assicurare a tutti gli stati garanzie di indipendenza e di integrità territoriali. L'applicazione del programma di Wilson presupponeva un disinteresse e una completa dedizione al bene comune che mancava nei governanti europei; i vincitori

sembravano, invece, decisi a far pagare ai vinti tutte le conseguenze della guerra e a trarne il maggior profitto possibile.

I trattati di pace conclusi furono cinque, in particolare:

- **Trattato di Versailles** (28 giugno 1919). Riguardava le condizioni di pace imposte alla Germania. L'Alsazia e la Lorena dovevano essere restituite alla Francia. Alcuni distretti di frontiera tedeschi vennero ceduti al Belgio, alla Danimarca e alla Cecoslovacchia; le zone polacche e tedesco polacche della bassa Vistola passarono al nuovo stato polacco. Tutte le colonie tedesche andarono ripartite tra Inghilterra, Francia e Giappone. L'Esercito tedesco fu ridotto a 100.000 uomini con armamento leggero e la flotta tedesca passava agli inglesi. Alla Germania furono inoltre imposte riparazioni per 132 miliardi di marchi-oro, da pagare in trent'anni.
- **Trattato di Saint Germain** (10 settembre 1919). Riguardava le condizioni imposte all'Austria. Sulle rovine dell'impero asburgico nascevano tre nuovi stati: l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Jugoslavia. L'Austria dovette cedere la Galizia alla Polonia, la Transilvania e la Bucovina alla Romania. All'Italia cedeva il Trentino e l'Alto Adige fino al Brennero, Trieste e l'Istria esclusa Fiume e parte della Dalmazia con alcune isole.
- **Trattato di Neuilly** (27 novembre 1919). La Bulgaria veniva privata della Tracia a favore della Grecia e perdeva pertanto lo sbocco nell'Egeo. Doveva inoltre cedere la Macedonia alla Jugoslavia e la Dobrugia alla Romania.
- **Trattato di Sevres** (11 aprile 1920). L'impero turco subiva amputazioni territoriali importanti. In Europa conservava la sola zona degli stretti sguarnita di ogni opera militare e in Asia l'Anatolia Settentrionale. Doveva cedere Smirne e Adianopoli ai Greci.
- **Trattato di Trianon** (4 giugno 1920). Stabiliva la separazione dell'Austria dall'Ungheria e la nascita del Regno d'Ungheria.

Dalla conferenza della pace uscì anche la Società delle Nazioni (28 aprile 1919) la cui sede fu fissata a Ginevra. Compito di tale organizzazione era di regolare pacificamente le controversie internazionali, ma spesso non riuscì a sottrarsi alla volontà degli stati più forti: la sua efficacia infatti venne meno a causa della mancata partecipazione di nazioni quali gli Stati Uniti, che preferirono restarne fuori, la Germania, che ne venne esclusa, e la Russia Sovietica.

Le condizioni della pace suscitarono malumori e contrasti. Rinfocolarono nazionalismi e volontà di rivincita facendo naufragare ben presto il sogno di una giusta e duratura pace, auspicata da Wilson.





**UNA VIA IRTA DI ... SPINE!**

di **Elio Sgalambro**

Che la Cina sia vicina, lo sanno tutti (o quasi!). Non c'è luogo, grande o piccolo che sia, al Nord come al Sud, che non possa vantare una presenza, discreta, di cinesi operosi nelle più svariate attività. Dai ristoranti, ormai da tempo saldamente radicati, alle parrucchiere ambo sessi, alle sartorie, lavanderie e quant'altro dai nomi orientaleggianti, sino a risalire a fornitissimi megastore dove si trova di tutto e di più. Prezzi concorrenziali: esercizi frequentati da tutti, nostrani compresi ove lavora anche personale non ... cinese. Non si vedono molto in giro, ma ci sono. Tanti. Come sono giunti e da dove sono giunti è tutto da scoprire. Forse, lungo una antesignana via della seta. Ora il "Capo" della troika italiana, sottoscrivendo il subito contestato "memorandum" ha acceso i riflettori e scatenato una ridda di malumori interni e internazionali: si rinfaccia una svendita di posizioni strategiche, un pericolo per la sicurezza nazionale, un venir meno a consolidate alleanze statunitensi ed europee. Poi gratta, gratta sorge il dubbio che ciascuna parte è interessata più che altro ad assicurare per sé benefici politici (opposizione governativa) ed economici (Europa e Usa) che a preoccuparsi della ... salute italiana. Il fatto è che di questo memorandum, che, secondo affermazioni governative, non ha alcun effetto pratico (allora perché sottoscriverlo?) non se ne conosce il contenuto anche se iniziano a circolare delle traduzioni ... apocriefe. Il fatto è che, come sempre, i provvedimenti del nuovo "governo del cambiamento" sono un po' come l'araba fenice: ciascuno ne parla ma nessuno sa cosa sia. Ma cos'è, alla fine, quella che viene chiamata "via della seta cinese" o meglio "Belt and Road Initiative (BRI)". È un progetto di cui aveva parlato nel 2013 il segretario e presidente del Partito Comunista cinese, Xi Jinping, definendolo un "progetto del secolo", "una cintura economica lungo la via della seta". Si tratta, in definitiva, di una struttura internazionale atta a garantire uno sviluppo commerciale guidato dal governo cinese per attuare una maggiore cooperazione e una migliore integrazione della Cina nell'economia mondiale. Il progetto prevede la realizzazione di ferrovie, autostrade, porti e oleodotti in grado di garantire alla Cina e ai Paesi coinvolti lungo i percorsi un migliore accesso alle importazioni ed esportazioni. Quindi, percorsi di trasporto terrestre (Cina, Europa, Russia e Medio Oriente) e rotte marittime che attraverso Sri Lanka, Pakistan, Medio Oriente, Africa Orientale arrivano all'Europa settentrionale passando per il Mediterraneo. Enorme la dimensione economica e geografica con investimenti per mille miliardi di dollari e il numero di paesi coinvolti (oltre 70) con i quali la Cina procede stipulando accordi bilaterali: secondo i dati contenuti nello studio del Parlamento Europeo "The new Silk Route - opportunities and challenges for EU transport" del gennaio 2018, si tratta del 30% del PIL mondiale, il 62% della popolazione e il 75% delle riserve energetiche conosciute. Per altro, durante il Forum per la cooperazione internazionale della BRI, tenutosi a Pechino nel maggio 2017, Xi Jinping aveva reso noti i dettagli di un progetto che al momento coinvolgeva 65 paesi interconnessi tra di loro pari al 70% della popolazione mondiale, prevedendo un budget

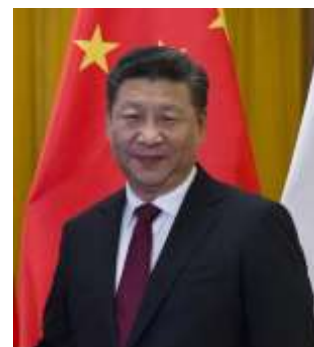


complessivo dai 1000 ai 1400 miliardi di dollari e un volume di affari per merci scambiate pari a 913 miliardi.

Senza entrare troppo in aspetti specifici (acquisizione da parte di società cinesi private o statali di partecipazioni in porti marittimi in Belgio, Francia, Grecia, Italia Paesi Bassi e Spagna; acquisto del 51% della Port Authority del Pireo in Grecia con un investimento di oltre 280 milioni di euro; acquisto, giugno 2017, del 51% della società proprietaria del terminal di Bilbao e di Valencia in Spagna; partecipazione alla joint venture Euro-Asia Oceanogate con investimento di 790 milioni di euro per l'acquisizione del Kumport terminal di Ambarli a Istanbul in Turchia e del 20% della società che gestisce il Suez canal terminal e sono solo alcuni ... esempi della penetrazione cinese a largo raggio), l'Italia in che posizione si trova? I tracciati via terra e via mare, secondo l'Istituto per gli Studi di Politica internazionale, potrebbero avere il loro "centro nevralgico" proprio nella città di Venezia. In realtà, l'Italia ha una posizione strategica per le navi commerciali che transitano nel Mediterraneo, anche per i porti di Trieste e Genova.

E l'Unione Europea? Per contrastare "l'offensiva cinese", l'EU a settembre del 2018 ha presentato una apposita proposta: "Connessione Europa-Asia - Elementi essenziali per una strategia dell'UE" intesa a definire un collegamento tra Europa e Asia, attraverso la realizzazione di una rete trans-europea. Con il piano, approvato quasi subito dal Consiglio in vista del dodicesimo summit Asia-Europa (ASEM), tenutosi il 18 e 19 ottobre 2018, tra l'altro veniva chiesto ai paesi membri di non stringere accordi bilaterali ma di lasciare all'Unione europea a 27 (ecco, quindi il malumore per il memorandum "Contiano"! la negoziazione con partner strategici (Cina compresa) per la definizione congiunta dei progetti da realizzare e come realizzarli. Che cosa accadrà? Difficile dirlo. Intanto il leader cinese dal faccione rubicondo se la ride sotto i baffi che non ha!

**Segretario e Presidente del Partito Comunista Cinese Xi Jinping**

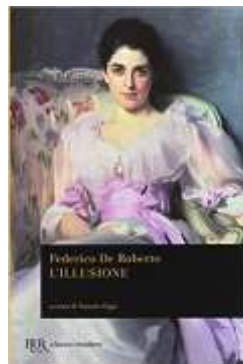


**La mia biblioteca:  
Federico De Roberto**

di **Roberto Boldrini**



Nacque a Napoli il 16 gennaio 1861. Il padre Ferdinando, di illustre famiglia napoletana, era un ex ufficiale di stato maggiore dell'esercito del Regno delle due Sicilie; la madre Marianna degli Asmundo apparteneva ad una antica e nobile famiglia di Catania. Nel 1871 la madre, rimasta vedova per un tragico incidente ferroviario occorso al marito nella stazione di Piacenza, decise di trasferirsi a Catania con i due figli Federico e Diego. A Catania Federico frequentò l'Istituto tecnico con indirizzo fisico-matematico conseguendo il diploma nel 1879. Erano gli anni della cultura positivista e delle teorie evoluzioniste imperanti nell'intera Europa ed era coerente per Federico iscriversi quindi al Corso di scienze fisiche, matematiche e naturali presso l'Università di Catania, peraltro senza un particolare impegno; egli infatti rivolgeva già il suo interesse al campo letterario tanto che sentì la necessità di colmare una lacuna della sua formazione impegnandosi nello studio del latino e degli autori classici. Nello stesso anno 1879, in occasione dell'eruzione dell'Etna, suoi articoli compaiono nella Rassegna Settimanale di Firenze, sulla Rivista Europea di Firenze e sull'Esploratore di Milano. Due anni dopo il nostro Autore, abbandonati gli studi universitari, iniziò la sua attività letteraria con la pubblicazione di un suo settimanale il Don Chisciotte (febbraio 1881-settembre 1883), ispirato alla moda del Fanfulla, diretto da Luigi Capuana che apprezzò i suoi scritti tanto che tra i due nacque una lunga amicizia. È dello stesso anno un libretto dal titolo **Giosuè Carducci e Mario Rapisarda**. Polemica, un tentativo alquanto velleitario di comporre una disputa tra i due poeti. Nel 1882 diventa corrispondente da Catania del Fanfulla di Roma e l'anno successivo collaboratore della casa editrice Giannotta; ciò gli consente di avere rapporti oltre che con Capuana anche con Giovanni Verga con il quale nasce un'amicizia che continuerà in modo affettuoso fino alla morte del grande scrittore. È di questo periodo una feconda produzione di saggi e di critica letteraria sui maggiori scrittori dell'epoca: Flaubert, Zola, Capuana, Serao poi riuniti e pubblicati nella raccolta **Arabeschi** (Catania 1883). Altra pubblicazione, frutto della collaborazione col Fanfulla della domenica, le novelle di carattere psicologico dal titolo **Documenti umani** (Milano 1888). A Catania pubblica una raccolta di poesie **Encelado** e un libro di novelle di ispirazione verghiana **La sorte** (Catania 1887), rifiutato dall'editore Treves ed apprezzata solo da Capuana. Nel 1888 De Roberto si trasferisce a Milano dove Verga e Capuana lo introducono nella cerchia degli Scapigliati ed ha l'occasione di frequentare oltre all'editore Treves, Arrigo Boito, Marco Praga, Giuseppe Giacosa e Giovanni Camerana. Fu un periodo di intensa attività mondana, letteraria anche amorosa, come risulta dalla recente pubblicazione di un epistolario con due sue amanti Ernesta Ribera Valle e Pia Vigada Moschet. Sono di questo periodo le collaborazioni con i più importanti giornali e riviste nazionali: La Nuova Antologia, L'Illustrazione italiana, La Rivista d'Italia, La Lettura, Il Giornale d'Italia, Il Secolo XX, Il Giornale di Sicilia. Alterna nella sua produzione novelle naturalistiche di ambiente siciliano, come **La sorte**,



già citata, e i successivi **Processi verbali** (Milano 1890), ad altre di carattere psicologico-sentimentale come **Documenti umani**, già ricordato, e **L'albero della scienza** (Milano 1890). Sempre in questo periodo nasce il romanzo **Ermanno Raeli** (Milano 1889); un testo decisamente autobiografico che narra la storia di un uomo e dei fallimenti che lo conducono al suicidio. Un personaggio individualistico ed egocentrico del tutto simile al dannunziano Andrea Sperelli (Il piacere) e al Daniele Cortis di Fogazzaro. Si avverte già in queste opere l'influenza del francese Paul Bourget. Nel 1890 inizia a scrivere **L'illusione**, pubblicato l'anno successivo. Si tratta di un romanzo che tende a conciliare l'esigenza di una narrazione del vero con un'indagine psicologica dei personaggi. È il primo atto del ciclo degli Uzeda di Francalanza, nobile famiglia diretta discendente dei Viceré spagnoli, e narra dei turbamenti giovanili della principessa Teresa e delle sue adulte disillusioni che si concluderanno con il tradimento e il disincanto fino ad affermare che "tutta l'esistenza umana si risolve in una illusione". Il romanzo fu criticato per la somiglianza evidente con Madame Bovary e per la monotonia dei dialoghi e delle situazioni. Tra il 1892 e il 1893 nasce il secondo atto del ciclo **I Viceré** (Milano 1894) che si può considerare il capolavoro di De Roberto. Il romanzo copre il periodo che va dai moti del 1859 alle elezioni politiche del 1882 e narra le vicende della famiglia Uzeda che riesce a fronteggiare e superare tutte le difficoltà derivanti dai moti risorgimentali e dal nuovo assetto politico. Ne risulta che dopo un ventennio di rivolgimenti storici apparentemente eccezionali la situazione della Sicilia è immutata; il dominio delle aristocrazie è confermato e sancito dal successo elettorale di Consalvo Uzeda, un arrivista senza scrupoli che per calcolo politico sostiene gli ideali di democrazia e socialismo. Nello stesso anno il nostro Autore inizia a scrivere il terzo romanzo del ciclo **L'imperio** imperniato sulle vicende politiche di Consalvo a Roma ed è la naturale continuazione de **I Viceré**; ma l'opera è incompiuta e sarà pubblicata postuma raccogliendo giudizi non favorevoli. Nel 1896 esce **L'amore. Fisiologia, psicologia, morale**, un saggio elogiato da Cesare Lombroso e Paolo Mantegazza. L'anno successivo è pubblicato **Spasimo**, un romanzo poliziesco che mescola carnalità dannunziane e atmosfere gotiche che preludono ad un finale pessimistico. Inizia la collaborazione con il Corriere della sera che continuerà fino al 1910. E' del 1898 la monografia dedicata a **Leopardi**. Va sottolineato che in questi anni milanesi si manifesta un grande interesse di De Roberto per il teatro con vari adattamenti e tentativi del tutto deludenti. Nel 1897 rientra a Catania per il matrimonio del fratello Diego e per devozione alla madre, molto possessiva, e salvo brevi soggiorni a Milano e Roma rimarrà in Sicilia. Non si ferma comunque la sua produzione letteraria sempre varia ed



eclettica : **Lettere d'amore immaginarie e Gli amori e Una pagina della storia sull'amore e Il colore del tempo e Come si ama**, tra il 1898 e il 1900. Nel 1901 pubblicò a Torino **L'arte**. Nel 1903 per una grave crisi di natura psicologica cercò sollievo nell'aria salubre di Zafferana Etnea; ma nonostante i consulti dei migliori specialisti di malattie nervose non riuscì più, se non per brevi periodi a liberarsi di questo disturbo che gli impediva di lavorare e studiare togliendogli ogni interesse. Nel 1915 si dichiarò interventista e dopo la guerra pubblicò una serie di racconti sul tema : **La paura, Rifugi, La retata, L'ultimo voto**. Nominato soprintendente onorario per i monumenti della provincia si è impegnato producendo varie guide **Catania, Randazzo e la valle dell'Alcantara, Il patrimonio artistico di Catania**. E' del 1911 il nuovo romanzo **La messa di nozze**, dal quale trasse un testo teatrale destinato anch'esso ad un insuccesso. Nel 1923 la madre si ammalò gravemente ed il figlio la assistette con grande sacrificio fino alla morte (1926). Ma il 26 luglio 1927 De Roberto morì per un attacco di flebite.

L'opera letteraria di De Roberto è stata oggetto di valutazioni critiche antitetiche e non sempre adeguatamente motivate. Dalle stroncature di due mostri sacri della critica letteraria della prima metà del secolo scorso come Benedetto Croce e Luigi Russo si è passati alla decisa rivalutazione da parte di due grandi autori della seconda metà del Novecento come Vitaliano Brancati e Leonardo Sciascia. Ma più recentemente anche "giovani" critici e saggisti come Massimo Onofri e, soprattutto Massimiliano Parente, sia pure con toni diversi, hanno continuato in quest'opera di revisione critica e di rivalutazione non solo del ciclo della famiglia Uzeda (**L'illusione, I viceré, L'imperio**) ma anche di altri romanzi minori come **Ermanno Raeli e Spasimo**.

Un' ultima notazione da appassionato lettore di romanzi storici. **I Viceré** hanno fatto conoscere agli italiani il genio creativo di De Roberto solo grazie ad un bel film per la televisione di Roberto Faenza ben interpretato da attori di qualità quali Alessandro Preziosi, Lando Buzzanca e Cristina Capotondi. Analoga sorte è toccata all'altro romanzo relativo allo stesso periodo storico del Risorgimento e dell'Unità nazionale, **Il gattopardo** di Tomasi di Lampedusa che, al di là del valore letterario di livello certamente inferiore a **I Viceré**, ha ottenuto grande notorietà grazie al film di Luchino Visconti interpretato da Burt Lancaster, Alain Delon e Claudia Cardinale: un successo internazionale paragonabile al mitico **Via col vento**. Questa considerazione fa sperare che belle opere cinematografiche possano aiutare l'asfittico mondo dei lettori. Con una nota di ottimismo e sicuro di aver dato qualche suggerimento per il vostro tempo libero, vi auguro come sempre buona lettura.



## Consiglio alla lettura

di **Giovanni Blanco**

**JOHN GRISHAM**

**La resa dei conti**

Editore: Mondadori (20 novembre 2018), pagine 418



Ultimo libro di John Grisham che possiamo a ragione considerare l'inventore del moderno "Legal thriller". Opera interessante e coinvolgente che si discosta leggermente dai precedenti romanzi dell'autore. L'aspetto "Legal" infatti, pur essendo ovviamente presente, trova meno spazio del solito. L'opera è nettamente divisa in tre parti e (senza

nulla volere svelare) si potrebbe dire che inizia... dalla fine. L'ambientazione è duplice: una parte della storia si svolge nell'immaginaria Ford County collocata nello Stato del Mississippi e altra parte nell'arcipelago delle Filippine dove, durante la Seconda Guerra Mondiale, si svolse la maggior parte delle operazioni militari che videro contrapposte le forze degli Stati Uniti e l'impero del Giappone.

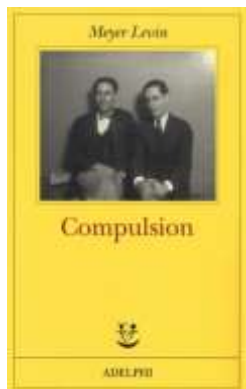
Il romanzo si apre con la decisione del protagonista (Pete, eroe di guerra pluridecorato) di commettere un omicidio "Inevitabile come il sorgere del sole" e rispetto al quale si rifiuterà di fornire qualsiasi spiegazione trincerandosi, fino alla fine, dietro un irremovibile "Non ho niente da dire". Da qui si dipana una storia intensa, coinvolgente e palpitante. Molti i temi che emergono nella narrazione: la follia, l'amore, il tradimento, la segregazione e la discriminazione razziale, le atrocità e le inutili crudeltà ai danni dei prigionieri di guerra (ovviamente solo da parte giapponese), il malcostume spesso presente nel sistema giudiziario statunitense, il progressivo decadimento delle ricche famiglie cotoniere nella provincia americana più meridionale e depressa. La scrittura è la solita alla quale ci ha abituato l'ottimo Grisham: articolata ma sempre scorrevole, piacevole ma mai banale, ricca ma mai ridondante. I personaggi sono ben caratterizzati e perfettamente collocati all'interno della storia, le descrizioni dettagliate, i dialoghi sufficientemente convincenti, il ritmo narrativo sempre costante. In definitiva, nel suo genere, un altro buon romanzo di Grisham che avvince sin dalla prima pagina e tiene vivo l'interesse del lettore fino al colpo di scena finale.

## Biografia

Grisham nasce nel 1955 a Jonesboro, in Arkansas da una modesta famiglia del sud. Dopo aver conseguito la laurea in legge, esercita la professione di avvocato nella piccola città di Southaven per quasi un decennio. Nel 1983 viene eletto per i Democratici alla Camera dei Rappresentanti del Mississippi, dove resta fino al 1990. La sua opera prima, **"Il momento di uccidere (Time To Kill)"**, dopo essere stata inizialmente rifiutata da diversi editori, viene pubblicata nel giugno 1988 con una tiratura di sole 5.000 copie. Appena finita questa fatica, Grisham inizia immediatamente un nuovo romanzo, **"Socio"**, che segna l'inizio della sua grande carriera di autore.

A questo libro ne seguirono molti altri e tutti di grande successo (*Il rapporto Pelican, Il cliente, L'uomo della pioggia, Il partner, L'avvocato di strada, La giuria, L'ultimo appello, L'informatore, L'avvocato canaglia, La grande truffa, ecc.*), al punto che la rivista statunitense «Publishers Weekly» dichiarò Grisham "lo scrittore maggiormente venduto degli anni Novanta", con un totale di più di 60 milioni di copie e moltissime trasposizioni cinematografiche. Può senza alcun dubbio essere considerato l'inventore del genere definito "Legal thriller".

**MEYER LEVIN**  
**Compulsion**



Bello. Interessante. Ottimamente scritto. Si tratta di "non-fiction novel" che descrive - meglio viviseziona - l'omicidio realmente commesso nel 1924 a Chicago ai danni di un ragazzino di tredici anni, ad opera di due ricchi studenti universitari ebrei, Nathan Leopold e Richard Loeb. Questo romanzo precede e sembra ispirare quell'altro grande capolavoro che è "A sangue freddo" di Truman Capote, al quale è tipologicamente assimilabile. *Omicidio*

*gratuito. Senza movente e con vittima scelta a caso.* All'epoca fu definito "il delitto del secolo" e il relativo processo, per la complessità delle tematiche emerse in dibattito, anche "il processo del secolo". Diverse le problematiche che emergono durante la lettura e che vengono trattate ed in parte approfondite in maniera affascinante: libero arbitrio, capacità di intendere e volere, superomismo di Nietzsche, imputabilità, pena di morte, omosessualità, ereditarietà, responsabilità genitoriale, pregiudizio. Letteralmente indimenticabile la meravigliosa ed accorata arringa dell'avvocato che disperatamente cerca di salvare la vita ai due rei confessi. Il libro è scritto così bene che pur essendo un "romanzo-verità" appassiona, avvince e scorre velocemente fino alla fine nonostante la sua corposità (circa 600 pagine). Grande libro, intenso, denso e talora complesso al quale nessun lettore potrà restare indifferente. Assolutamente da leggere.

**BIOGRAFIA**

Nasce a Chicago nel 1905. E' stato uno dei più importanti scrittori ebrei autore di saggi e romanzi soprattutto incentrati sulla Storia del popolo ebraico. È principalmente ricordato per *Compulsion*, primo esempio di narrativa non-fiction (che anticipa *A sangue freddo* di Truman Capote) nel quale ricostruisce dettagliatamente il processo a carico di Leopold e Loeb.

Nel saggio *The obsession* del 1974 descrive la storia della riduzione teatrale del *Diario* di Anna Frank prima commissionata, ma in seguito rifiutata da Otto Frank. Altre sue opere: *The Reporter* (1929); *Frankie and Johnny* (1930); *Yehuda* (1931); *The New Bridge* (1933); *The Old Bunch* (1937); *Citizens* (1940); *My Father's House* (1947); *Eva* (1959); *The Fanatic* (1964); *The Stronghold* (1965); *La valle del sole* (*The Settlers*) (1976); *The Spell of Time* (1974); *The Harvest* (1978); *The Architect* (1981).

Muore di infarto il 9 luglio 1981 a Gerusalemme, dove era solito trascorrere le vacanze estive.

**SUDOKU**

				8				
			4	3		7		
6		4				1		8
		9	3	4	7			
2								3
			5	2	1	4		
3		7				2		6
		8		9	4			
				7				

6	1	8	5	4	9	7	2	3
2	3	4	8	6	7	9	5	1
5	9	7	3	2	1	4	8	6
8	4	2	9	3	5	1	6	7
9	5	3	7	1	6	2	4	8
1	7	6	4	8	2	5	3	9
4	6	5	1	9	8	3	7	2
3	2	9	5	7	4	8	1	5
7	8	1	2	5	3	6	9	4

Soluzione del sudoku notiziario n. 82:

**TANTO PER SORRIDERE**



Oggi 17:34

Papà puoi mandarmi 200€?

Non posso piccola ...

Se me li mandi ti dico con chi dorme mamma quando sei via per lavoro 😊

TI HO APPENA FATTO UN BONIFICO DI 400€! DIMMELO!

Dorme con me! Grazie ti voglio bene! 🍷

Consegnato



## VITA ASSOCIATIVA

a cura di

**Renzo Pegoraro/Vincenzo Dorrucchi/Rosario Privitelli**

### ATTIVITA' SVOLTE

#### ✓ **Settimana Bianca**



Anche quest'anno numerosi Soci, con relative famiglie, hanno potuto godere di una settimana "bianca" presso la base logistica di Colle Isarco, nei periodi dal 10 al 17 febbraio e dal 10 al 17 marzo: complessivamente una cinquantina di persone. Nonostante qualche giorno di tempo incerto, i partecipanti hanno beneficiato di giornate soleggiate che hanno consentito di fare shopping nei paesi vicini e compiere bellissime passeggiate immersi nell'accattivante scenario dell'Alta Valle d'Isarco. Durante il soggiorno, le serate sono state allietate da vari eventi d'intrattenimento che hanno dato modo di stringere e rinsaldare i vincoli di amicizia e colleganza tra i soci e gli amici del nostro Gruppo, in un clima vacanziero, lontani dalla routine quotidiana.



✓ **Assemblea Ordinaria dei Soci**



L'Assemblea Ordinaria dei Soci del Gruppo di Verona, si è svolta giovedì 21 marzo u.s. presso l'auditorium "Fedrigotti" dell'Istituto Salesiano Don Bosco. Come ogni anno sono stati presentati, per l'approvazione, i bilanci consuntivo 2018 e preventivo 2019. Nell'occasione è stato presentato il programma di massima delle attività da svolgere nel 2019 e nominato Sindaco Supplente il Brig. Gen. Mario MEROLLI. Il verbale dell'Assemblea rimarrà affisso nella bacheca dell'Associazione fino al termine del prossimo mese di aprile.





## ATTIVITÀ DA SVOLGERE

### ➤ **Celebrazione Santa Pasqua**

La festività pasquale sarà celebrata il 14 aprile, domenica delle Palme, nella Chiesa dell'Istituto Don Bosco in Via A. Provolo, 16. L'incontro prevede la S. Messa (ore 11.00), preceduta dalla benedizione dei ramoscelli d'olivo alle 10.45. Possibilità di parcheggio nel cortile interno dell'Istituto. Seguirà un brindisi di auguri presso la sede ANUPSA. Sono invitati i Soci e i loro famigliari, simpatizzanti, i colleghi e gli amici delle Associazioni "La Spiga" e "Nastro Verde".

### ➤ **Conferenza a carattere storico/culturale**

Martedì 7 maggio p.v. alle ore 17.30 presso l'Auditorium Fedrigotti dell'Istituto Don Bosco, in Via A. Provolo 16, avrà luogo la presentazione di un film dal titolo "Verona e le sue fortificazioni". Relatore Gen. B. Renato SALATI.

### ➤ **Gita a Parma e dintorni e Pranzo Sociale**

Il Consiglio Direttivo organizza per **sabato 8 giugno** p.v. un tour di un giorno nella città di Parma (Km. 110 da Verona). In particolare, si potranno visitare Parma (Teatro Regio, Cattedrale, Battistero e Palazzo della Pilotta) e, nelle vicinanze, i centri di Langhirano (paese molto conosciuto per la produzione del prosciutto di Parma), Torrechiara (Castello) e Felino (Castello). Nel piccolo centro di Langhirano avrà luogo il pranzo di fine primavera e di chiusura delle attività del primo semestre dell'Associazione.

Il costo complessivo pro-capite del tour è orientativamente di Euro 70 e comprende guida locale, pullman, biglietto di ingresso nei castelli, "**pranzo sociale**" a Langhirano.

Le prenotazioni potranno essere effettuate dai Soci nella sede dell'Associazione a partire dal 15 aprile e si chiuderanno il 24 maggio successivo. All'atto della prenotazione il Socio dovrà versare in Segreteria, a titolo di acconto, la cifra di Euro 20. Il saldo dovrà essere corrisposto entro la data di chiusura delle prenotazioni.

Ulteriori informazioni sul programma saranno fornite quanto prima dal personale preposto all'organizzazione dell'attività.



*Parma Cattedrale e Battistero*

*Langhirano Castello Torrechiara*



## SERVIZIO AI SOCI

- **Assistenza Fiscale mod. 730/2019**

Sono stati presi contatti per lo svolgimento dell'attività "Assistenza Fiscale" per i Sig. Soci e loro famigliari, in collaborazione con il CAF/CISL che invierà presso la nostra sede un delegato qualificato ed esperto in materia. I signori Soci e famigliari che desiderano usufruire di tale servizio devono prenotarsi in Sede a partire dal 25 marzo p.v. . L'attività in parola inizierà in data immediatamente successiva al periodo pasquale. Tutti coloro che si saranno prenotati, verranno contattati per definire l'ora e il giorno in cui dovranno presentarsi in Sede muniti della documentazione relativa alla detrazione delle tasse. Per informazioni, chiarimenti e prenotazione si pregano i Sig. Soci di rivolgersi in Segreteria.

- **Sito Nazionale ANUPSA**

Si ricorda che è attivo in rete il **sito nazionale dell' ANUPSA [www.anupsa.com](http://www.anupsa.com)**, disegnato e progettato dal Gen. Pegoraro. Si tratta di uno strumento composto da sette pagine, con centinaia di link ai siti riguardanti le forze armate, il mondo militare e gli Ufficiali, argomenti di carattere storico-culturale, finanziario e fiscale, pensionistico, ecc..

Il sito consente di tenerci aggiornati nei campi specifici di interesse e utilità, con qualche click e, soprattutto, di collegarsi a siti in continuo aggiornamento, il che rende particolarmente attuale ed aggiornato anche il sito dell'ANUPSA. Con gli stessi criteri è stato disegnato il sito ANUPSA del Gruppo di Verona: [www.anupsa.it](http://www.anupsa.it)

**Si invitano tutti a consultare questi strumenti**, ricordando che la curiosità è il primo passo verso la conoscenza.

- **Rinnovo Patenti di Guida**

I Soci interessati, dopo preventiva prenotazione e verifica della documentazione, si devono recare presso la Sede muniti della vecchia patente, del codice fiscale, di una **foto conforme alle nuove direttive emanate dal Ministero delle Infrastrutture** (visionabili presso questa Sede) e le ricevute di due versamenti (**di € 16,00 su c/c postale n. 4028 e €10,20 su c/c postale 9001**) sugli appositi bollettini (reperibili presso qualsiasi Ufficio Postale).

Eventuali informazioni dettagliate saranno fornite agli interessati presso la Segreteria della Sede.

**La prossima visita verrà effettuata venerdì 31 maggio 2019.**

- **Soggiorni per cure termali**

In Segreteria è disponibile l'elenco degli alberghi in Abano - Montegrotto Terme convenzionati con il Personale delle F.A. . I Sig. Soci interessati possono prenderne visione presso l'Associazione.

- **Soggiorni Estivi 2019**

In Segreteria è disponibile la *Guida ai Soggiorni Militari*. I Sig. Soci interessati possono prenderne visione presso l'Associazione.

- **E-mail**

Si raccomanda, ai Soci di fornire la propria **e-mail** al fine di acquisire in tempi reali e rapidi le informazioni inerenti all'attività associativa.

- **Suggerimenti e Proposte**

**A tutti i Soci rinnoviamo l'invito a fornirci un parere circa il gradimento del nostro "Notiziario".** Inoltre invitiamo coloro che intendono inviare articoli, poesie, curiosità ecc., di utilizzare la posta elettronica agli indirizzi [zonast@libero.it](mailto:zonast@libero.it) o [anupsvr9@gmail.com](mailto:anupsvr9@gmail.com)

- **Comunicazioni alla Redazione di carattere personale e familiare**

I Soci che desiderano inserire comunicazioni personali nel Notiziario relative a particolari ed importanti eventi della propria famiglia (**nascite, matrimoni, anniversari, etc.....**), possono informare via telefono o via e-mail la Segreteria fornendo i dati che ritengono opportuno. La redazione del Notiziario sarà ben lieta di pubblicare l'evento e renderne partecipi tutti i Soci.

**ORARI APERTURA DELLA SEDE**

**LUNEDÌ - MERCOLEDÌ- VENERDÌ, dalle ore 10:00 alle ore 12.00**



*Pasqua è Pace*

*Vien un suono da lontano  
Lieve lieve, piano piano.  
Entra dolce in ogni cuore.  
Come un dono del Signore.  
Tutti quanti son felici  
tutti quanti sono amici.  
Con la Pasqua del Signore  
c'è la pace in ogni cuore.*



**Il Presidente,  
il Consiglio Direttivo,  
la Redazione  
porgono a tutti i  
Soci, ai loro familiari e  
a tutti gli amici  
Una serena e felice  
Santa Pasqua  
nella Pace del nostro  
Signore Gesù**

**In occasione delle festività Pasquali  
la Sede rimarrà chiusa da giovedì 18 a domenica 28 aprile  
estremi compresi.  
La sede riaprirà lunedì 29 aprile 2019**

**VARIE****Censimento Soci 2018**

La Segreteria sta proseguendo nella raccolta dei dati necessari ad aggiornare la situazione degli iscritti all'Associazione (presso la Segreteria sono a disposizione i relativi stampati).

Ogni Socio Ordinario / Simpatizzante dovrà compilare il modulo in tutte le sue parti (in stampatello) e restituirlo alla Segreteria via mail, via posta o di persona entro il **30 maggio 2019**. È necessario, inoltre, che il Socio alleggi al modulo una foto tessera recente. **Si raccomanda di riportare il proprio numero di telefono e il proprio indirizzo di posta elettronica.** Si confida sulla piena collaborazione nel fornire quanto richiesto, ciò oltre a facilitare l'attività dell'Associazione, consente al personale del Consiglio Direttivo di comunicare tempestivamente informazioni ed aggiornamenti di interesse.

**Notizie tristi:**

In questo ultimo periodo sono venuti a mancare i Soci:

✠ Col. Franco GRASSETTI,

✠ Gen. B. Cosimo ANGLANI

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti rinnovano affettuose condoglianze alla famiglia.

**Convenzioni**

**Granieri Vincenzo**  
Consulenza Assistenza Informatica

**gvm informatica**

P.I. 04248970230 - REA VR-404816

Tel. 346.6065524

gvm.assistenza@gmail.com

**Tagliando riservato alle Associazioni delle Forze Armate**

Con il presente verrà applicato lo sconto del 10% sulle tariffe standard per qualsiasi tipo di riparazione o intervento tecnico su: Personal computer, Notebook, Stampanti.

Orario continuato dal lunedì al venerdì

Dalle 08:45 alle 18:45

**Socio Sostenitore**

**AUTOCENTRO  
ALDERUCCI**

**CORSO MILANO, 227 - VERONA**

Tel. 045.81.02.515 - Fax 045.81.99.589 - [fabrizioalderucci@libero.it](mailto:fabrizioalderucci@libero.it)



**C.R.A.V**

CONSORZIO REVISIONI AUTOVEICOLI VERONA

SI EFFETTUANO REVISIONI  
SU AUTOVETTURE  
AUTOCARAVAN E AUTOCARRI  
FINO A 35 Q.LI

SU APPUNTAMENTO LA REVISIONE  
SARÀ EFFETTUATA IN 20-30 MINUTI

**AUTOFFICINA-ELETTRAUTO-GOMMISTA-SERVIZIO REVISIONI**

**I NOSTRI SERVIZI:**

- Manutenzione programmata con reset Spie Service
- Diagnosi motore con strumenti di ultima generazione
- Carica impianto di climatizzazione GAS R134
- Igienizzazione abitacolo con prodotto medico
- Soccorso stradale 24h
- Pneumatici per auto e veicoli commerciali di tutte le marche
- Servizio Revisione Min. veicoli fino a 35Q in sede

**TELEFONO 045.56.24.40 - 045.81.03.568**

**COSTO REVISIONE € 66,88**

(salvo adeguamento disposto dal Ministero del Tesoro)

## Tesseramento 2019

Si informano i Sig. Soci che il rinnovo per l'adesione al nostro sodalizio per l'anno 2019 è iniziato il **15 ottobre 2018** e proseguirà fino al **30 maggio 2019**.

**Si ricorda che l'ANUPSA è una Associazione di volontariato "no profit", che non ha alcuna finalità di lucro, ma solo quella sociale di aggregazione e protezione dei suoi associati. Essa rappresenta luogo d'incontro per discutere le problematiche amministrative e pensionistiche dei Soci e delle Vedove. Conservare le tradizioni ed i valori degli Ufficiali che hanno svolto il servizio nelle Forze Armate.**

Per aderire al sodalizio o rinnovare l'iscrizione, la quota sociale può essere corrisposta:

- direttamente in Segreteria (obbligatorio per i nuovi Soci);
- tramite il c/c postale n. 18826370 intestato a "ANUPSA Gr. Verona", Stradone Porta Palio, 47/D, 37122 VERONA.
- mediante bonifico su IBAN: IT61U076011170000018826370, intestato "ANUPSA Gr. Verona".

**Gli articoli pubblicati investono la diretta responsabilità degli autori e ne rispecchiano le idee personali.**

### Sede

Str. Porta Palio, 47/D  
37122 - VERONA

### Contatti

Tel: 045.8035910  
Fax: 045.8035910

E\_mail : [anupsavr9@gmail.com](mailto:anupsavr9@gmail.com)

### Orari di apertura

Lunedì 10:00 - 12:00  
Mercoledì 10:00 - 12:00  
Venerdì 10:00 - 12:00

### Reg. Tribunale di Verona n. 1631 del 19.12.2004

Presidente	Renzo Pegoraro
Direttore Responsabile	Francesco Gueli
Vice Direttore	Elio Sgalambro
Redazione	Vincenzo Dorrucchi
	Antonio Scipione
	Rosario Privitelli
	Stefano Zona
	Walter Di Domenica
Grafica e impaginazione	Gaetano Marguglio
Segretario di Redazione	Stefano Zona
Fotografia	

### Siamo su Internet!

Visitate il nostro sito

Web al seguente  
indirizzo:

[www.anupsa.it](http://www.anupsa.it)

**Data chiusura 25 marzo 2019**